



COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO MILANO

COMUNICATO STAMPA

VIGILI DEL FUOCO MILANO: INTOSSICAZIONE ALIMENTARE, MISTERI E DISORGANIZZAZIONE DI UNA EMERGENZA SANITARIA INTERNA

Questa storia dell'intossicazione alimentare che recentemente, in modo più o meno grave ma sicuramente diffuso, ha colpito decine di lavoratori del comando, operativi, del settore amministrativo e dipendenti della stessa ditta preposta alla preparazione e distribuzione dei pasti, ha aspetti scandalosi ed incredibili allo stesso tempo.

E' **scandalosa** Infatti la censura calata sia a livello provinciale che nazionale su questo episodio; non fa certo onore alla trasparenza di una pubblica amministrazione, a distanza di 9 giorni (e forse più) omettere comunicati ufficiali ai media, ne riportare nemmeno la notizia sul sito ufficiale del CNVVF, invece ricco di articoli e immagini di feste e cerimonie che non servono a nulla se non a sperperare soldi ad uso e consumo dei vertici del Corpo.

E' **incredibile** la disorganizzazione riscontrata a livello provinciale, in una struttura addestrata a portare soccorso quotidianamente alla popolazione, e che sarebbe in grado ad esempio di montare una cucina da campo in brevissimo tempo, come normalmente succede nelle calamità.

Ma per evidenziare cronologicamente le incongruenze di una emergenza che sta lentamente rientrando solo dal punto di vista sanitario, elencheremo i fatti estratti da documentazioni ufficiali e riunioni tenute col dirigente provinciale.

15 aprile 2012 turno C

- ore 1.13 fax inviato da Comando VVF Milano per "intossicazione alimentare riconducibile a cibo presumibilmente avariato o mal conservato della mensa "a":

Prefettura Milano

ASL Milano

NAS Milano

Direzione Regionale VVF Lombardia

SO Centro Operativo Ministero Interno Roma

118 Milano

- dichiarazione di inizio intossicazione alimentare notte del 13-04-2012 turno C

- coinvolto personale operativo e non, di centrale e distaccamenti cittadini, da forte febbre, vomito, diarrea

- alcuni ricoveri a partire dalle ore 16.00 del 15/04 di personale operativo sia in servizio che alloggiato in caserma

- ore 22.10 del 14/04 arrivo in via Messina della Dott.ssa della Guardia Igiene ASL Milano, fatte rilevazioni in cucina

- in serata del 14/04 contattato personale potenzialmente colpito dei turni C diurno - B notturno

- non potuto contattare personale NON OPERATIVO che comunque ha usufruito della mensa

- alle ore 23.20 del 14/04 il totale risultante del personale operativo con sintomi è di 30 unità, di cui ricoverati n° 16

- sempre alle 23.20 personale che si sta recando c/o ospedali vari n° 6

- ospedali: Niguarda – Fatebenefratelli – Desio – Garbagnate – Magenta – Ospedale S. Ambrogio – Ospedale S. Giuseppe – Sacco
- ospedali altre province Alghero – Benevento (poi si è saputo di Catanzaro, Enna e Pavia)

15 aprile 2012 turno A

- mattino, disposta ricognizione ospedali per censimento e valutazione effettivi ricoveri, condizioni ed eventuali necessità personale ricoverato o in osservazione, tramite Nucleo SAF (Speleo Alpino Fluviale), unità specialistica che non ha nessuna affinità con questo tipo di incarico
- mattino, una ex collega amministrativa in pensione, volontariamente si reca da una collega del settore amministrativo in attività, ma a casa colpita dai sintomi dell'intossicazione, la quale consegna le chiavi del proprio ufficio per accedere al PC e quindi all'elenco dei numeri telefonici del personale amministrativo(altrimenti non disponibili), affinché si potesse contattare anche questa componente e monitorare le condizioni di salute, eventuali ricoveri, o comunque avvertire del contagio in atto
- ore 17.06 fax inviato da Comando VVF Milano per intossicazione alimentare per sospetta tossinfezione alimentare a:
ASL Milano
Direzione Regionale VVF Lombardia
SO Centro Operativo D.VVF.S.P.e D.C. Roma
- attestazione di ca 50 VigilFuoco (senza il numero del personale a servizio non operativo o amministrativo)
- ore 20.00 (oltre due giorni dopo i primi casi) ancora nessuna informazione al personale sia in merito ai rischi, che ad eventuali possibilità di contagio

16 aprile 2012 ore 7.30

- ore 9.30 ASL e NAS confermano blocco totale cucina

18 aprile 2012

- pomeriggio turno D incontro del personale della sola sede centrale con staff ufficio sicurezza (medico comando, e funzionario responsabile)

19 aprile 2012 ore 9.00

- non essendo ancora stato emesso alcun comunicato ufficiale da ASL, NAS, ospedali sugli esiti degli esami, avviene un incontro tra Comando ed OO.SS. in seguito a richiesta sindacale, si chiedono ufficialmente dati e numero ricoveri personale operativo, giornaliero e SATI ed il dirigente si riserva la consegna di tali informazioni previa valutazione di opportunità
- il dirigente in ogni suo intervento riconduce il tutto al giorno sabato 14/04/2012, mentre dai documenti ufficiali risale alla sera del giorno 13/04 e addirittura un collega è stato ricoverato già dal giorno 11/04
- pomeriggio incontro personale di turno della sola sede centrale con staff uff. sicurezza e medico comando
- ore 20.00 ca ufficiosamente ca 20 unità ricoverate

20 aprile 2012

- ricoverati n°3

Allo stato attuale in attesa dei dati "se" verranno consegnati dal comando, stime attendibili fanno ritenere che i lavoratori ricoverati, posti in osservazione o semplicemente che si sono recati presso il pronto soccorso, siano intorno alle 70 unità.

Nonostante tutte le criticità organizzative e di coordinamento del comando, pare che l'endemia tra i Vigili del Fuoco stia regredendo, anche se i tempi dilatati del responso ufficiale di ASL e NAS che invece si sono attivati in modo efficace, stanno creando notevole malumore tra il personale.

A parte due comunicati interni generici e blandi emanati dal Comando, i lavoratori non sono stati tranquillizzati in modo capillare da chi ne ha la responsabilità (Dirigente Provinciale e Medico del Comando).

Inoltre in questa fase di blocco della mensa, i pasti che provengono da centri esterni, sono freddi e ritenuti non idonei anche per la particolare attività dei VVF, per cui vengono rifiutati in massa dai lavoratori che si trovano costretti ad organizzarsi in proprio.

In conseguenza a ciò il comando, anche se persevera nell'omissione di comunicati ufficiali ai media, su pressioni sindacali e dei lavoratori ha organizzato un incontro informativo nell'Aula Magna del Comando Prov. VVF in via Messina, per lunedì 23 aprile pv, con la Dott.ssa Cantoni del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro della ASL di Milano.

Si spera che tale incontro oltre a "studiare e definire un protocollo sanitario di verifica sui possibili effetti residui" così come riportato, conduca anche a soluzioni logistiche efficaci visto il protrarsi dell'emergenza.

Milano, 21 aprile 2012

CGIL
r. motta

CISL
g. pace

UIL
c. zappulla

USB
m. berto